



CELEBRANDO IN CASA

V DOMENICA DI QUARESIMA

Libertà e perdono (Giovanni 8,1-11)



Segno della croce

Nel nome del Padre, del Figlio
e dello Spirito Santo.

Amen.

Ci fermiamo alla tua presenza, O Dio;
e lodiamo il tuo santo nome.

La tua grazia scenda su di noi, O Signore;
perché riponiamo la nostra fiducia in te.

Mostraci la tua misericordia e il tuo amore;
e donaci la tua salvezza.

In preparazione all'ascolto della Parola

Dio fedele, con il tuo amore,
tu riveli i modi nascosti
in cui distruggiamo l'integrità dello spirito,
e ci guidi verso il pentimento e la pace.

**Guidati dalla tua Parola
durante il nostro cammino quaresimale,
torniamo a te con tutto il nostro cuore.**

Perché tu non ricordi il passato:
né consideri ciò che abbiamo fatto prima.

Tu non tieni conto del nostro male,
e non rinfacci i nostri peccati.

Al contrario, tu spiani il cammino davanti a noi,
ci perdoni e ci lasci liberi.

Spirito Santo vieni!
**Sorpresi dalla tua bontà verso di noi,
e circondati dal tuo amore,
promettiamo di perdonarci a vicenda
con tutto il nostro cuore.**

Lettura Biblica (*Giovanni 8,1-11*)

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi.
Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il
popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a
insegnare loro.

Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna
sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero:

«Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante
adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di
lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano
questo per metterlo alla prova e per avere motivo di
accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per
terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e
disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la
pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra.

Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno,
cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la
donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse:
«Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed
ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse:
«Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non
peccare più»

Riflessione - *Libertà e perdono*

Conosciamo la storia della donna colta in flagrante
adulterio così bene che di solito ci sfugge il fatto che
non è solo la donna che sperimenta il perdono di
Dio attraverso Gesù in questa storia.

Gli scribi e i farisei, per incastrare Gesù, fanno sfilare
una donna impotente davanti alla folla riunita per
ascoltare l'insegnamento di Gesù. Possiamo solo
immaginare il suo imbarazzo quando la accusano
pubblicamente di adulterio. Notando che la legge di
Mosè dice che dovrebbero lapidare la donna a
morte, chiedono cosa ne pensi Gesù.

Gesù, già seduto, si china e scrive per terra. Cosa
scrive non lo sappiamo, ma dalla sua "bassa"
posizione Gesù riesce tranquillamente a ribaltare
l'intera situazione.

All'inizio non dice nulla. Quando gli scribi e i farisei
insistono con la loro domanda, Gesù dice
semplicemente: "Chi di voi è senza peccato, getti per
primo la pietra contro di lei", e torna a scrivere.

Percepriamo che segue un silenzio imbarazzante
prima che gli scribi e i farisei, prima minacciosi,
sembrano semplicemente defilarsi. Le parole di
Gesù sembrano toccarli profondamente e sciolgono
sia il loro atteggiamento

duro verso la donna che il loro desiderio di incastrarlo.

Come la donna, non sono condannati da Gesù, ma restaurati nella giusta relazione con lui e con la donna - non vogliono più incastrare Gesù o fare del male alla donna. Se ne vanno pacificamente. Gesù pronuncia il perdono per la donna e le dice di non peccare più.

I Vangeli delle ultime due domeniche contenevano delle parabole sul perdono di Dio e sulla sua cura tenera nel restituirci alla vita. Nel Vangelo di oggi vediamo il generoso perdono di Dio in azione mentre Gesù affronta una situazione umana concreta di giudizio e condanna che minaccia la vita.

Siamo chiamati a non essere giudici degli altri, ma operatori della sontuosa compassione e misericordia di Dio.

Momento di silenzio per la riflessione personale

Preghiere di intercessione

Salvaci dal nostro ergerci a giudici;
muovici a compassione.

Inondaci con il tuo Spirito,
rendici una fonte di perdono e di speranza.

Per il nostro mondo,
rendici strumenti di pace e di riconciliazione.

Padre nostro

Obbedienti alla Parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, preghiamo dicendo:

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo
ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

Preghiera conclusiva

Dio di misericordia,
tu fai scaturire sorgenti in terre desolate.
Tu trasformi la disperazione in speranza.
Tu non guardi i peccati del nostro passato.

Togli dal nostro cuore
i fallimenti che ci appesantiscono.
Che possiamo trovare ristoro e vita,
e trasformare l'oscurità e il dolore del mondo
nella vita e nella gioia della Pasqua
per Cristo nostro Signore.
Amen.

Benedizione

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna.
Amen.



In cammino verso la Luce

Questo sussidio per la preghiera è stato proposto dai Carmelitani per uso individuale, di famiglie e piccoli gruppi, come celebrazione orante della Parola di Dio per prepararci a celebrare l'Eucaristia con le nostre comunità di fedeli. Siamo consapevoli che Cristo è presente non solo nel Santissimo Sacramento ma anche nelle Scritture e nei nostri cuori. Siamo anche consapevoli delle tante persone che, per vari motivi tra cui malattie e infermità, non possono partecipare fisicamente all'Eucaristia. Anche quando siamo soli continuiamo a far parte del Corpo di Cristo.

Nella stanza che avete deciso di utilizzare per questa preghiera potreste prendere con voi una candela accesa, un crocifisso ed una Bibbia. Questi simboli ci aiutano a ricordarci della sacralità dei nostri momenti di preghiera e possono aiutarci a sentirci uniti con le nostre comunità locali.

Il seguente testo è strutturato in modo che ci sia una guida e il resto di coloro che pregano, ma le parti della guida possono essere ripartite tra i presenti.

Mentre pregate, sappiate che in questo periodo i Carmelitani vi ricordano nelle loro preghiere, così come tutti i membri della famiglia carmelitana.



The Carmelites
Australia & Timor-Leste

PRAY | COMMUNITY | SERVICE

www.carmelites.org.au | [Facebook.com/CarmelitesAET](https://www.facebook.com/CarmelitesAET)
[Instagram.com/carmelitesaet](https://www.instagram.com/carmelitesaet)



www.ocarm.org
[Facebook.com/ocarm.org](https://www.facebook.com/ocarm.org)